



BANDO ESG E TRANSIZIONE ENERGETICA

AMBITI DI INTERVENTO



L'intervento fornisce un sostegno economico ai servizi di consulenza aziendale.

L'intervento contribuisce a migliorare i legami tra agricoltura e ricerca e a stimolare l'ammodernamento dell'attività agricola attraverso l'adozione di soluzioni innovative nelle aziende agricole e costituisce parte integrante dell'AKIS.

Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese aventi sede legale e/o unità locali cui è riferita l'attività oggetto di contributo in provincia di Cuneo.

Per essere ammesse a contributo le imprese devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- a) essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- b) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- c) non avere in corso una delle procedure previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'Insolvenza;
- d) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione;
- e) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- f) non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Cuneo.

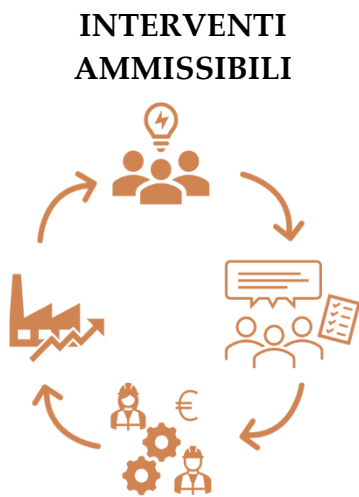
BENEFICIARI



Sono ammissibili:

A) Spese di consulenza e formazione finalizzate a favorire l'adozione dei criteri ESG nell'ambito di:

1. sistemi di riuso degli scarti di produzione e dei fattori di produzione;
2. innovazione di prodotto e/o processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse, utilizzo di sottoprodotti in cicli produttivi, riduzione di rifiuti e riutilizzo di beni e materiali;
3. sistemi aziendali di riduzione dei consumi idrici e riciclo dell'acqua secondo le tecnologie applicabili ai diversi processi produttivi;
4. definizione di un piano di gestione per progetti di mobilità e logistica sostenibile;
5. azioni finalizzate all'allungamento della durata di vita utile dei prodotti e il miglioramento del loro riutilizzo e della loro riciclabilità;
6. introduzione di nuovi modelli di packaging intelligente;
7. valutazioni/certificazioni ambientali;
8. governance dell'azienda in ottica di aderenza ai criteri ESG ;
9. formazione per lo sviluppo delle competenze e della consapevolezza interna all'azienda, specificatamente finalizzate all'adozione di un piano di governance ESG.



B) Spese per l'acquisto di sistemi gestionali finalizzati all'operatività aziendale dei Piani di Governance in ottica di coerenza ai criteri ESG.

C) Spese di consulenza finalizzate a favorire la razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese, mediante interventi di efficienza energetica e/o di sistemi di autoproduzione FER, anche attraverso la partecipazione delle imprese alle CER, in particolare:

1. audit energetici;
2. analisi delle forniture di energia;

3. progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base e della produzione;
4. piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa;
5. studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica;
6. implementazione di Sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
7. studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
8. realizzazione della documentazione tecnica e giuridica necessaria alla costituzione/adesione di/ad una CER;
9. implementazione di tecnologie digitali e 4.0 per favorire la transizione energetica;
1. 10.acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa.

D) Spese per attività di formazione con specifico riferimento al settore energetico, di durata non inferiore alle 40 ore totali, finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy manager per risorse interne impiegate stabilmente all'interno dell'impresa.

E) Spese per l'acquisto di tecnologie digitali e 4.0 (cloud, IoT, Intelligenza artificiale, ecc.) per favorire la transizione energetica ("doppia transizione").

Periodo di riferimento delle spese: dalla data di apertura del bando e fino al 31/03/2025

Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 300.000**.

I contributi avranno un **importo massimo di euro 7.500 per impresa**, oltre le premialità.

Il contributo è pari al **50% delle spese ammissibili al netto di Iva**. Le spese al netto di Iva complessivamente



sostenute **non devono essere inferiori a euro 3.000,00** e devono essere inderogabilmente pagate alla data di invio della domanda di rendicontazione.

Alle imprese in possesso del **rating di legalità** verrà riconosciuta una **premialità pari ad € 250**. E' inoltre prevista una **premialità pari ad € 500**, per le imprese **ubicate in aree al di sopra di 800 metri s.l.m.**

E' possibile presentare le domande fino alle ore 18.00 del 08/11/2024, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse.

OPERATIVITA'

